

Da simbolo della patria a marchio della moda

La Marina Militare è una star

Livorno, anche il Vespucci protagonista del brand

■ LIVORNO

SIMBOLO dell'italica patria, orgoglio della Marina Militare, scuola galleggiante per migliaia di cadetti, il tre alberi Amerigo Vespucci – all'attracco in questi giorni nel porto mediceo di Livorno dopo una crociera di cinque mesi nell'Atlantico – si è trasformato per l'occasione ieri anche in una sorta di passerella per l'azienda di abbigliamento casual e sportswear Iccab dell'Osmannoro. Il gruppo, che ha sede nel polo industriale fiorentino, è presente sul mercato ormai da dieci anni proprio con il brand **Marina Militare**, il fiore all'occhiello di una filosofia imprenditoriale iniziata prima anteguerra e consolidata con successo nel tempo.

DUE LUSTRI di vita per questa griffe che riscuote consenso in ogni fascia d'età e che aveva visto il battesimo proprio nella sala consiglio del Vespucci. Lo stesso tre alberi che molti considerano il più bello al mondo e che, sempre ieri, è stata la prestigiosa location per la "Settimana Velica Internazionale" prevista tra i flutti livornesi dal 20 aprile al primo maggio prossimi. Sono stati il comandante dell'Accademia Navale, ammiraglio Pierpaolo Ribuffo, l'assessore alla cul-

tura e al turismo di Livorno Francesco Belais e il rappresentante dei circoli velici cittadini Andrea Mazzoni a sottolineare la centralità di Livorno e della Toscana rispetto a eventi di simile richiamo per aumentare l'appeal del nostro ricchissimo territorio. Un marchio di fabbrica che è inciso nel dna aziendale di **Marina Militare** capace di raccontare il mondo del mare in maniera innovativa pur tenendo ben salde le radici aggrappate alla tradizione.

LO HANNO ricordato più volte Alice, Carlo e Saverio Panerai, che a Livorno hanno anche annunciato la creazione di originali "virtual stores", ovvero negozi monomarca che saranno presto aperti in tutta Italia. Perché l'interesse verso il brand e le varie collezioni aumenta giorno dopo giorno. Il successo cresce non solo tra i giovanissimi,

grazie a prodotti che vanno dalle polo alle felpe, i pantaloni idrorepellenti e i giubbotti. Un ramo specialistico della collezione riguarda l'aviazione navale, cioè quella specialità di aerei ad ala fissa o di elicotteri che rappresenta il braccio

lungo delle navi sia per l'osservazione, che la ricerca e l'attacco. «Nella ricerca di materiali selezionati, l'azienda – afferma Alice Panerai – ha adottato anche i miti della Marina: così il Vespucci è uno dei soggetti più omaggiati. Ma ci sono gli stemmi, iscrizioni che risalgono ai moti, riproduzioni di antiche stampe e di layout di navi di varie epoche».

NOVITÀ nella novità: i punti vendita in via di apertura si avvarranno della tecnologia digitale, trasformando l'area espositiva in una vetrina interattiva, dove i capi d'abbigliamento prenderanno vita e potranno essere "indossati" davanti a uno specchio vivente. Il primo store di nuova concezione aprirà tra pochi giorni all'aeroporto internazionale Caselle di Torino.

Diego Casati
Antonio Fulvi



La curiosità

Vetrina interattiva nei punti vendita

Dopo i negozi di Firenze, Milano, Roma e Forte dei Marmi, il brand **Marina Militare** si appresta ad aprire a Torino con una moderna vetrina interattiva



La storia

Primato mondiale

L'Amerigo Vespucci, considerata la nave scuola più bella del mondo, è un veliero della **Marina Militare** costruito per addestrare gli allievi ufficiali dei ruoli normali dell'Accademia navale.



Il varo nel 1931

La lunghezza è 100 metri e la sua costruzione è iniziata nel 1930. Il varo invece è avvenuto il 22 febbraio 1931. L'albero di maestra, che è il più alto, raggiunge i 54,5 metri.

ISOLA D'ELBA COME MATEMATICA E GEOGRAFIA

A scuola si studia barca a vela

LA CLASSE diventa un equipaggio e oltre a matematica e geografia si studierà anche come andare in barca a vela. Protagonisti dell'innovativo progetto formativo gli studenti della classe terza B del liceo scientifico Foresi di Portoferraio. Il progetto è stato voluto dal preside Enzo Giorgio Fazio che ha raccolto un invito di don Antonio Mazzi, fondatore di Exodus, in occasione della tavola rotonda nell'ambito della manifestazione "Vela Solidale". «La proposta educativa – spiega il preside Fazio – vuole avvicinare i giovani al mare perché ne capiscano l'immenso valore che va conosciuto, difeso e tutelato. Praticare lo sport della vela in un'isola straordinaria come l'Elba significa entrare in armonia con la vocazione del territorio». Oltre agli alunni, saranno coinvolti gli insegnanti di scienze motorie, gli istruttori della Lega Navale Italiana e gli esperti velisti/operatori della Fondazione Exodus. Coinvolto nel progetto anche Daniele Masala, medaglia d'oro ai mondiali di pentathlon.

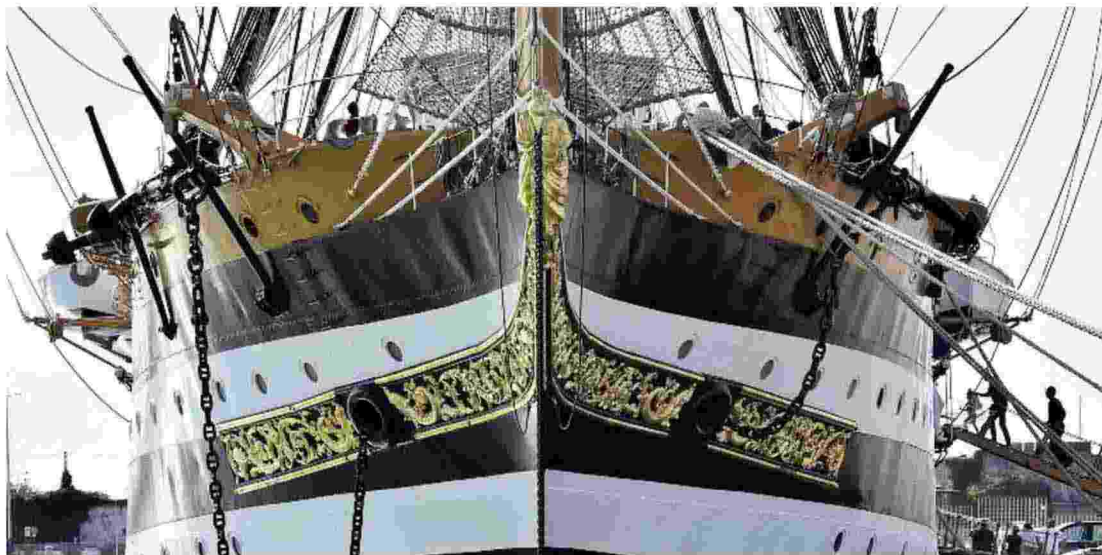




Il dettaglio

Linea di abbigliamento

Abiti sportivi ma non solo, e poi accessori come gli orologi: un ramo della collezione riguarda anche l'aviazione navale



AFFASCINANTE Il **veliero** Amerigo Vespucci è attraccato in questi giorni nel porto di Livorno: una vera e propria bellezza